

**ANSA (ECO) - 09/09/2010 - 16.00.00**

**AGRICOLTURA:CONAF,DA AGRONOMI CONTRIBUTO CENTRALE A SOCIETA'**

ZCZC0344/SXA XEF15595 R ECO S0A S57 S04 QBXB AGRICOLTURA:CONAF,DA AGRONOMI CONTRIBUTO CENTRALE A SOCIETA' 22-25 SETTEMBRE IN EMILIA ROMAGNA CATEGORIA A CONGRESSO (ANSA) - ROMA, 09 SET - Sicurezza agroalimentare, biodiversita', futuro della professione, prevenzione nella gestione del territorio e sviluppo rurale. Sono i temi principali al centro del XIII Congresso nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali che si terra' in Emilia Romagna, dal 22 al 25 settembre. Prosegue cosi' "il progetto paese lanciato dal Conaf un anno fa - sottolinea il presidente Andrea Sisti -, e lo fara' nei quattro giorni di lavori ed eventi congressuali, partendo da una considerazione: la nostra categoria sta velocemente acquisendo la consapevolezza della sua centralita' nella societa' italiana. Siamo una professione dinamica e innovativa - ha aggiunto -, al centro dell'attualita' e delle sfide dell'ambiente, agricoltura, territorio e professioni. Siamo pronti a dare il nostro contributo e prenderci le responsabilita' che ci spettano". In dieci anni, l'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali ha assistito ad un incremento degli iscritti, che oggi sono piu' di 21.000 contro i 13.000 del 1999. Inoltre, fa notare Sisti, si tratta di un ordine giovane: il 60% degli iscritti, infatti, ha meno di 40 anni. "Tradizione rurale e innovazione: la via Emilia una storia italiana". E' il titolo del Congresso di quest'anno, che sara' l'occasione per ripercorrere uno spaccato della storia dell'agricoltura e dell'agroalimentare italiano che - ricorda il Conaf - nel corso dei decenni si e' sviluppato lungo la via Emilia, ma non solo. "In questa direttrice - osserva il presidente del Conaf - troviamo le piu' alte espressioni della qualita' agroalimentare italiana e al tempo stesso le criticita' determinate dal consumo di suolo, dalla forte concentrazione dell'urbano, ma anche dei siti produttivi agroindustriali e la relativa semplificazione dei modelli produttivi agricoli". Al Congresso, dove sono attese circa 300-400 persone, non mancheranno eventi con ospiti nazionali ed istituzionali esperti delle diverse tematiche affrontate. Novita' di quest'anno, il premio "Montezemolo", alla memoria di Massimo Cordero di Montezemolo, che fu anche presidente del Conaf. Il riconoscimento verra' consegnato dal figlio Luca Cordero di Montezemolo. (ANSA). Y82-LS 09-SET-10 16:00 NNN